

AGGIORNAMENTO SCIENTIFICO

## OBESITÀ DI CLASSE III E MORTALITÀ

L'obesità di classe III è associata a tassi sostanzialmente elevati di mortalità totale, con la maggior parte delle morti in eccesso dovute a malattie cardiache, cancro e diabete, e importanti riduzioni della speranza di vita rispetto al peso normale. Lo scrivono su PLoS Medicine Kitahara e colleghi.

Gli autori hanno esaminato 20 studi prospettici condotti negli Stati Uniti, in Svezia e Australia, stimando i tassi di mortalità (decessi ogni 100.000 persone l'anno) totale e causa-specifici e gli hazard ratio multivariati aggiustati per adulti, di età compresa tra i 19 e gli 83 anni al basale, classificati come obesi di classe III (Bmi 40,0-59,9 kg / m<sup>2</sup>) rispetto a soggetti con peso normale (Bmi 18,5-24,9 kg / m<sup>2</sup>).

Sono stati esclusi i partecipanti che riferivano nei questionari iniziali di aver fumato o con una storia di malattie croniche (malattie cardiache, cancro, ictus, o enfisema).

Tra i 9564 partecipanti con obesità di classe III, i tassi di mortalità sono stati 856,0 negli uomini e 663,0 nelle donne durante il periodo di studio (1976-2009). Tra i 304.011 partecipanti di peso normale, i tassi sono stati 346,7 per gli uomini e 280,5 per le donne.

I decessi per malattie cardiache hanno contribuito in larga misura ai tassi in eccesso tra gli obesi di classe III (differenze di 238,9 negli uomini e 132,8 nelle donne, seguiti da decessi per cancro (differenze di 36,7 e 62,3 negli uomini e nelle donne, rispettivamente) e diabete (differenze di 51,2 e 29,2 negli uomini e nelle donne, rispettivamente).

All'interno della gamma di obesità di classe III, gli hazard ratio multivariati aggiustati per il totale delle morti e dei decessi dovuti a malattie cardiache, cancro, diabete, nefrite / sindrome nefrosica / nefrosi, malattie croniche respiratorie, e l'influenza / polmonite aumentavano con il Bmi. Rispetto al peso normale, un Bmi di 40-44,9; 45-49,9; 50-54,9; e 55-59,9 kg / m<sup>2</sup> è stato associato con una stima di anni di vita persi rispettivamente pari a 6,5 (IC 95%: 5,7-7,3), 8,9 (IC 95%: 7,4-10,4), 9,8 (IC 95%: 7,4-12,2) e 13,7 (IC 95%: 10,5-16,9).

Una limitazione dello studio è che il Bmi è stato principalmente riportato dagli stessi pazienti. Attualmente l'obesità di classe III (indice di massa corporea [Bmi]  $\geq 40$  kg / m<sup>2</sup>) colpisce il 6% degli adulti negli Stati Uniti ed è risultata in aumento in alcuni paesi negli ultimi anni.

*Fonte: Association between class III obesity (BMI of 40-59 kg/m<sup>2</sup>) and mortality: a pooled analysis of 20 prospective studies. Kitahara CM et al. PLoS Med. 2014 Jul 8;11(7):e1001673. doi: 10.1371/journal.pmed.1001673. eCollection 2014.*